



PRODUZIONE INTEGRATA - MELO Avvertimento n.20 del 4 luglio 2012

INFORMAZIONI GENERALI

Con la delibera 539 del 29 marzo 2012 della Giunta Regionale è stato approvato il Disciplinare di produzione integrata delle colture della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Il testo della delibera è consultabile sul sito www.regione.fvg.it/asp/DelibereInternet/asp/internet/layout1.asp oppure sul sito dell'ERSA – Agenzia regionale per lo sviluppo rurale http://www.ersa.fvg.it/fitosanitaria/disciplinari-produzione-integrata-anno-2012/

Con Decreto n. 118 del Direttore del Servizio fitosanitario e chimico del 14 maggio 2012 - Disciplinare di produzione integrata è stata concessa la deroga al limite di trattamenti con sostanze attive appartenenti alla classe IBE. Il testo del decreto è consultabile sul sito dell'ERSA alla sezione http://www.ersa.fvg.it/fitosanitaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/deroghe-2012/

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE (Da OSMER - ARPA FVG)

Previsioni dal 4 al 6 luglio (www.meteo.fvg.it)

Mercoledì 4 luglio - Su pianura e costa bel tempo. In pianura di giorno farà caldo afoso. Sulla costa soffierà brezza. In montagna avremo bel tempo al mattino con aumento della nuvolosità nel pomeriggio quando non è esclusa del tutto la possibilità di qualche isolato temporale, più probabile in Carnia al confine col Cadore.

Giovedì 5 luglio – Su tutta la regione avremo cielo in genere poco nuvoloso con caldo afoso in pianura di giorno. Sarà comunque possibile qualche isolato rovescio o temporale. Sulla costa soffierà brezza.

Venerdi 6 luglio - Su tutta la regione avremo nuvolosità variabile con probabili temporali sparsi nelle ore centrali della giornata. Sulla costa venti di brezza.





AREE DI MONITORAGGIO

Il monitoraggio viene eseguito in un numero di aziende che copre l'areale di coltivazione del melo nella regione Friuli Venezia Giulia. Sono state individuate quattro macro aree, con caratteristiche pedoclimatiche simili, per le quali settimanalmente verranno forniti i dati relativi a fenologia (stadio minimo e massimo), voli degli insetti (media delle catture/trappola/settimana), sviluppo di patologie e momento ottimale di raccolta:

- Area A: Tolmezzo
- Area B: Spilimbergo, Osoppo, Sequals, Montereale Valcellina
- Area C: Rive d'Arcano, Cordenons, Valvasone, Sedegliano, Basagliapenta, Mortegliano, Zoppola, San Vito al Tagliamento
- Area D: Castions delle Mura, Latisana, Varmo

FENOLOGIA (SCALA DI FLECKINGER)

Nelle aree di monitoraggio per tutte le varietà, le piante di melo si trovano nella fase fenologica di ingrossamento frutti.

La tabella con le fasi fenologiche è scaricabile dal sito dell'ERSA nella sezione lotta guidata in frutticoltura (http://www.ersa.fvg.it/fitosanitaria/frutticoltura/Fasi%20fenologiche.pdf).



Ingrossamento dei frutti (J)

Di seguito si presentano i valori medi del diametro del frutto centrale per le principali varietà.

VARIETÀ	AREA A	AREA B AREA C		AREA D
Gala	J (49.9 mm)	J (51.5 mm)	J (52.4 mm)	J (54.7 mm)
Golden delicious	J (50.8 mm)	J (57.8 mm)	J (54.5 mm)	J (54.2 mm)
Red delicious		J (58.9 mm)	J (59.2 mm)	J (69.8 mm)
Granny Smith		J (50.0 mm)	J (51.4 mm)	J (55.5 mm)
Fuji	J (48.6 mm)	J (49.8 mm)	J (53.2 mm)	J (56.6 mm)





GESTIONE DEL FRUTTETO

Interventi agronomici

Prevenzione della butteratura amara

• Proseguire gli interventi fogliari a base di calcio con cadenza di 12-15 giorni.

Irrigazione

A luglio il fabbisogno idrico della coltura del melo con interfila inerbito è di 5 mm al giorno. È
possibile procedere all'irrigazione rispettando i volumi di adacquamento previsti nella sezione
norme tecniche agronomiche del Disciplinare di produzione Integrata.

I trattamenti fitosanitari vanno eseguiti tenendo in considerazione le note e limitazioni d'uso delle norme tecniche per la difesa fitosanitaria ed il controllo delle infestanti del DPI FVG

Patologie fungine

Ticchiolatura (Venturia inaequalis)

Ripristinare la copertura in funzione del dilavamento causato da irrigazioni ed eventuali piogge, comunque ogni 12-15 giorni per le aziende che non presentano sintomi. Nelle aziende che presentano sintomi invece l'intervallo tra i trattamenti va accorciato.

In questa fase i prodotti utilizzabili sono: dodina, captano (da metà giugno su tutte le varietà) e strobilurine.

Oidio (Podosphaera leucotricha, Oidium farinosum)

Proseguire la difesa preventiva con zolfo con zolfo (eseguire i trattamenti nelle ore più fresche con temperature inferiori a 25 °C), quinoxifen e bupirimate (fitotossico su cultivar Imperatore) fino all'inizio della stasi vegetativa.

Alternaria (Alternaria alternata)

Si continuano ad osservare sintomi su foglia. Nel caso di impianti che storicamente presentano danni dovuti a questo fungo è opportuno intervenire con *iprodione* (max 3 interventi/anno su Golden Delicious e max 2 interventi/anno sulle altre varietà); anche la miscela *pyraclostrobin* + *boscalid* ha un'azione diretta contro questo patogeno.





<u>Insetti</u>

Di seguito viene indicato il valore medio delle catture settimanali riscontrate per i principali lepidotteri dannosi del melo nelle quattro aree di monitoraggio. È possibile scaricare i grafici con l'evoluzione settimanale dei voli al seguente link http://www.ersa.fvg.it/fitosanitaria/avviso-homepage/avvertimenti-fitosanitari.

Lepidotteri dannosi	Area A	Area B	Area C	Area D	Note
Eulia (Argyrotaenia pulchellana)	1.0	10.9	4.4	1.3	Voli in diminuzione
Tignola orientale del pesco (Cydia molesta)	26.0	13.3	6.2	5.5	Voli alterni
Carpocapsa (Cydia pomonella)	7.5	0.8.0	0.8	0.0	Presenza di volo
Cemiostoma (Leucopetera malifoliella)	10.0	19.8	34.0	3.3	Voli alterni
Litocollete (Phyllonorycter spp.)	120.0	301.5	33.8	13.7	Voli in aumento
Cacecia (Archips podanus)	12.0	0.0	0.0	0.3	Presenza di volo
Tortricide verde (Pandemis heparana)	0.0	0.0	1.2	2.0	Presenza di volo

Carpocapsa (Cydia pomonella)

In alcuni frutteti dell'alta pianura sono state rilevate catture di carpocapsa nelle trappole a feromoni; a seguito di questi rilievi e dalle simulazioni ottenute con il modello previsionale "RIM-pro-carpocapsa" si ritiene che sia cominciato il volo della seconda generazione. I trattamenti con sostanze attive ad azione ovo-larvicida (thiacloprid, metoxifenozide , tebufenozide oppure chlorantraniliprole, se non è già stato utilizzato per il controllo della prima generazione) possono essere posizionati entro il fine settimana nelle aree dove è iniziato il volo. Ulteriori informazioni per il controllo di Cydia pomonella con le sostanze attive ad azione larvicida saranno fornite nel prossimo avvertimento. Si ricorda che il controllo di Cydia pomonella consente di ridurre le infestazioni di Cydia molesta.





Eriofidi

Si continua ad osservare la presenza di questo acaro. Gli interventi sono giustificati in caso di impianti in allevamento e su varietà sensibili se nell'annata precedente si sono verificati attacchi. Per la difesa impiegare la miscela hexitiazox + fenazaquin (max 1 trattamento/anno).

ALTRE INFORMAZIONI

- Sono stati segnalati casi di colpo di fuoco batterico (Erwinia amylovora). Si raccomanda di contattare i tecnici del Servizio fitosanitario e chimico in caso di sintomi sospetti. Sul sito dell'ERSA, nella sezione dedicata alla lotta guidata in melicoltura, è possibile prendere visione di ulteriori informazioni riguardanti lo sviluppo di questa batteriosi in Friuli Venezia Giulia: http://www.ersa.fvg.it/fitosanitaria/frutticoltura/avvertimenti-melo-2012/
- A seguito di grandinate intervenire con prodotti a base di rame (verificare in etichetta epoca d'intervento ed intervallo di sicurezza) oppure dithianon
- I trattamenti fitosanitari vanno eseguiti tenendo in considerazione le note e limitazioni d'uso delle norme tecniche per la difesa fitosanitaria ed il controllo delle infestanti del DPI FVG
- Nell'avvertimento speciale "Produzione integrata Melo, vite, actinidia aggiornamento normativa fitosanitaria" è possibile prendere visione dei recenti aggiornamenti sull'impiego delle sostanze attive e formulati impiegabili su tali colture.